vinetur

Le licenze per alcolici in fascia notturna in Inghilterra e Galles sono aumentate del 3% nell’ultimo anno

I dati del Home Office mostrano che il mercato delle licenze è rimasto in gran parte stabile, con modesti aumenti nelle licenze personali e dei locali.

venerdì 2 ottobre 2026



Il Home Office ha pubblicato nuove statistiche sulle licenze per alcolici in Inghilterra e Galles relative al periodo da aprile 2025 a marzo 2026, mostrando un mercato cambiato poco nel corso dell'anno ma ancora in lieve crescita in alcune aree chiave, tra cui il commercio notturno e il numero di persone o locali titolari di autorizzazioni per alcolici.

Nel suo riepilogo narrativo, il dipartimento ha detto che a marzo 2026 erano in vigore circa 180.000 licenze personali in Inghilterra e Galles, in aumento dell'1,5% rispetto a un anno prima. Ha aggiunto che le licenze dei locali attive erano circa 170.000, con una crescita annua dello 0,8%. Le licenze personali consentono a una persona di autorizzare la vendita di alcolici in un sito autorizzato, mentre le licenze dei locali coprono la vendita di alcolici, l'intrattenimento regolamentato o il ristoro notturno in un luogo specifico.

Il materiale pubblicato sembra usare più di una misura di licensing. Una sintesi monitorata dello stesso rilascio ha evidenziato totali complessivi più alti al 31 marzo 2026, tra cui 968.400 licenze personali e 227.300 licenze dei locali. La pubblicazione del Home Office disponibile su GOV.UK non spiega questa differenza nel breve testo narrativo, ma entrambi i gruppi di dati indicano un sistema che resta ampio e sostanzialmente stabile in Inghilterra e Galles.

Il comunicato ha detto che le licenze attive dei locali erano concentrate soprattutto nelle aree urbane, con Londra e le West Midlands a registrare i numeri più alti. Il quadro è coerente con la distribuzione di pub, bar, ristoranti, club e altri locali dell'ospitalità che dipendono dal commercio autorizzato nei maggiori centri abitati. Aiuta anche a spiegare perché i cambiamenti nella politica delle licenze sono spesso seguiti con attenzione nelle grandi città, dove autorità locali, polizia e gestori dei locali amministrano economie notturne molto dense.

I certificati per i locali dei club, che consentono ai club aventi diritto di fornire alcolici e svolgere determinate attività per i soci, sono scesi leggermente nel corso dell'anno a circa 13.000 certificati attivi. Al contrario, le licenze per l'orario notturno hanno registrato un modesto aumento. Il Home Office ha detto che tali autorizzazioni sono cresciute del 3%, con la maggior parte della crescita nelle aree metropolitane. Le licenze che consentono la vendita di alcolici 24 ore su 24 rappresentavano circa il 2% di tutte le licenze dei locali.

I dati mostrano anche un movimento limitato nell'uso delle aree a impatto cumulativo, uno strumento usato dalle autorità locali per affrontare criminalità e disordini legati a un'alta concentrazione di locali autorizzati. Il numero di queste aree è rimasto stabile a circa 300 in tutto il paese, secondo il Home Office. Questa stabilità suggerisce che le amministrazioni locali non hanno apportato modifiche ampie a questa parte del sistema delle licenze durante il periodo, anche se i dibattiti locali sulla vita notturna, la sicurezza pubblica e la gestione dei centri cittadini sono proseguiti.

Sul fronte dell'applicazione, il materiale pubblicato indica un controllo continuo dei locali autorizzati, anche se i dati evidenziati nei documenti disponibili non sono pienamente allineati. Il riepilogo narrativo ha detto che sono state richieste 1.200

revisioni delle licenze dei locali, per lo più legate a violazioni delle condizioni di licenza. Una sintesi monitorata del rilascio ha descritto revisioni annue a circa 600, in aumento di circa il 30% rispetto all'anno precedente. La stessa sintesi monitorata ha detto che sono state registrate tre condizioni di licenza in relazione a preoccupazioni per lo spiking, un numero ridotto ma che mostra come il tema sia entrato nelle discussioni formali sulle licenze.

Per il settore delle bevande, i dati contano oltre Whitehall e i consigli locali. Birrifici, fornitori di vino e distillati, gruppi di pub, catene di ristoranti e operatori indipendenti usano i numeri ufficiali sulle licenze come uno dei modi per valutare dimensioni e profilo del mercato on-trade. Un lieve aumento delle autorizzazioni attive dei locali e di quelle per l'orario notturno può indicare una domanda stabile nell'ospitalità, mentre l'attività di revisione e le condizioni legate alla sicurezza possono spingere gli operatori a investire di più in conformità, formazione del personale, procedure di sicurezza e tenuta dei registri.

Il Home Office ha detto che le statistiche hanno lo scopo di aiutare i decisori politici, le forze dell'ordine e i responsabili della sanità pubblica a monitorare le tendenze e a gestire i danni legati all'alcol. Per le aziende che vendono birra, vino e distillati attraverso locali autorizzati, lo stesso comunicato offre un quadro aggiornato di quante persone e quanti luoghi sono autorizzati a operare, dove tali licenze sono concentrate e con quale intensità il sistema viene usato per far rispettare gli standard a livello locale.